



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Segreteria Regionale Puglia

Via Vincenzo Calace, 4 - 70123 BARI

tel. 080/5736207 –02–70-49 fax 080/5736208

<http://www.slccgilpuglia.com>

e-mail:slccgilpuglia@tin.it

Oggetto: incontro con il Dipartimento Cultura Regione Puglia

Si è svolto giovedì 15 settembre alle ore 12, in modalità on line, un incontro tra sindacati e associazioni di categoria con il dott. Aldo Patruno e la dott.ssa Grazia Di Bari, al fine di illustrare e discutere il piano Programmazione 2022 Cultura e Spettacolo dal vivo.

Nella sua relazione il dott. Patruno ha precisato che è in corso di definizione con l'autorità di gestione la programmazione 21/27 che porterà nel mese di ottobre alla approvazione del POR Puglia, nel quale si attendono radicali cambiamenti per le azioni da attuare in ambito di rigenerazione, cultura e turismo.

In merito alle risorse da destinare attraverso la conferenza Stato/Regioni c'è da attendere la definizione del quadro politico post – elettorale.

Riguardo i fondi del PNRR sono in corso i disciplinari per l'attribuzione di 20 milioni di euro cui si aggiungeranno altri 46 milioni per i luoghi della cultura.

Sono in fase di assegnazione i 56 milioni di euro per le architetture rurali e di 5 milioni per la digitalizzazione degli archivi.

È in fase di chiusura l'avviso relativo ad aiuti ad imprese della cultura e creatività.

Al netto di quanto resta da erogare, sono state deliberate tutte le assegnazioni per il bando Custodiamo la Cultura 2.0.

Per quanto riguarda il quadro definitivo delle risorse finanziarie disponibili per il 2022 si è lavorato per recuperare tutte le risorse possibili nella disponibilità della Regione, per l'ammontare di € **11.484.435,06**.

A breve si terrà una riunione per l'assestamento di bilancio che potrebbe forse produrre qualche altra risorsa per il settore.

È evidente che il fabbisogno regionale è aumentato in funzione dei 100 **SOGGETTI FUS 2022-2024 RICONOSCIUTI DAL MIC**, rispetto ai 32 degli anni scorsi.

Tali soggetti saranno oggetto di una procedura negoziata per l'assegnazione di € **6.000.000,00 (al netto del TPP e degli altri Enti partecipati da Regione)**

Saranno inoltre oggetto di negoziato le attività culturali finanziate con **Fondo speciale cultura per € 1.250.000**.

Per quanto riguarda i SOGGETTI EXTRA-FUS 2022-2024, si intende emanare un avviso pubblico triennale 2022-2024 con risorse pari a € 4.234.435,06 (INCREMENTABILE IN FUNZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE A VALERE SU ECONOMIE BANDI ANNUALITA' PRECEDENTI/RISORSE AGGIUNTIVE ASSESTAMENTO DI BILANCIO)

Nell'ambito di tale ultima dotazione finanziaria, potranno essere considerate misure a sostegno dello **spettacolo viaggiante e dei luoghi dello spettacolo**, sul modello di quanto già fatto nel corso del biennio 2020-2021.

La SLC CGIL PUGLIA ritiene di fondamentale importanza, di fianco al bando triennale 2022-2024, mantenere la presenza del programma straordinario annuale per consentire l'accesso e il sostegno anche a chi non ha programmato nell'anno in corso, ovvero inizi attività negli anni 2023 e/o 2024.

Anche in questo caso andrebbe favorita una procedura negoziale per i soggetti già oggetto di finanziamento nello scorso anno, onde evitare il prolungarsi delle tempistiche legate ad emanazione dei bandi e alla conseguente burocrazia che ha già creato in questi anni ritardi inaccettabili nella emanazione di graduatorie e pagamenti, data anche l'esiguità del numero di personale preposto all'analisi delle rendicontazioni.

A tale proposito, chiediamo da tempo il ripristino dell' **ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE**, strumento ratificato nella Legge 6/04, che permetteva celermente l'individuazione precisa del numero di soggetti finanziabili e delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività.

Ribadiamo ancora una volta che riteniamo inaccettabile non essere ancora approdati alla definizione e approvazione di un nuovo **quadro legislativo regionale** che stabilisca certezza di regole nella strutturazione dei sistemi di finanziamento e nelle politiche culturali da mettere in atto nel prossimo triennio, come più volte promesso dal direttore di Dipartimento.

Ricordiamo che – come dichiarato nel 2021 durante le riunioni di partenariato - la nuova legge avrebbe dovuto essere definita già nello scorso anno - organizzando produzione e distribuzione di spettacolo, cultura e audiovisivo ma anche tutela e valorizzazione dei luoghi e dei beni culturali, in modo da rendere organiche le interazioni tra i diversi comparti del sistema pugliese - e la sua dotazione finanziaria avrebbe dovuto prevedere, al netto dei fondi destinati a fondazioni e partecipate, un Fondo regionale pari allo 0,1% del bilancio annuale regionale, stimabile intorno a circa 12 milioni di euro.

Il testo della legge avrebbe dovuto coinvolgere le parti sociali, con le quali si era inteso siglare un "Patto per il lavoro" per lo sviluppo delle competenze e dell'occupazione dei lavoratori pugliesi, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi nazionali, attraverso l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento – europee, nazionali e locali – anche per avviare progetti di formazione e di riqualificazione professionale.

Nessuna notizia, inoltre, della definizione di un **Sistema di garanzie** per evitare l'indebitamento delle imprese del settore.

Così come non vi è stato alcun riscontro di **Misure a sostegno del reddito** dei lavoratori del settore, diverse dalla misura "START" Puglia, dimostratasi inadeguata per le modalità di accesso previste dal bando.

Questi temi saranno comunque oggetto di ulteriori confronti tra le parti, in cui il ruolo della SLC CGIL sarà fondamentale come sempre.

La riunione è terminata alle ore 16,00

Bari, 19 settembre 2022

